

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 19 gennaio 2024, n. 15

ID VIA 833-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 26/2022 - Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 del Servizio VIA/VINCA della Regione Puglia relativa al procedimento di “Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana”. Proponente: Provincia di Taranto.

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VINCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale” ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente,Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”;

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto “Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la L.R. n. 32 del 29/12/2022 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023).”;

VISTA la L.R. n. 33 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025”;

VISTA la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;

VISTA la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;
- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la D.G.R. n. 981 del 11/07/2022 di adozione del Regolamento;
- il R.R. 27 luglio 2022, n. 7 “Regolamento per il funzionamento della Commissione tecnica per le valutazioni ambientali”.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021, il Dirigente *a.i.* del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha espresso, sulla scorta del parere del Comitato Regionale VIA, giudizio di compatibilità ambientale positivo per il "*Progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana*" identificato dall' ID VIA 501 proposto dalla Provincia di Taranto subordinandone l'efficacia all'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell'Allegato "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il Quadro delle Condizioni Ambientali, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- la Provincia di Taranto, in qualità di Proponente, ha trasmesso in data 11.10.2023, mediante lo Sportello Ambientale della Regione Puglia, istanza per l'avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D. Lgs. 152/2006, acquisita al prot. n. AOO_089/11/10/2023/0017134, al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA per il progetto della Strada litoranea interna Regionale 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021 con la relativa documentazione;
- con nota protocollo n. AOO_089/18699 del 03.11.2023, il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sullo Sportello Ambiente della Regione Puglia al link <https://pugliacon.regione.puglia.it> sottosezione tematica **Ambiente**;
- con parere espresso nella seduta del 21.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21726 del 21.12.2023, cui si rimanda ed allegato 1 alla presente quale parte integrante, la Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale e Incidenza Ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 501 ex art. 27 bis del TUA rilasciato dal Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con Determinazione Dirigenziale n. 463 del 15.11.2021;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;

DATO ATTO che:

- la documentazione inviata dal Proponente e il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 21.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21726 del 21.12.2023, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 463 del 15.11.2021 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 463 del 15.11.2021

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u>	<u>ESITO VERIFICA</u>
A	<p align="center">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</p> <p align="center">-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA <i>(prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021)</i></p> <p>In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:</p> <p>1. con riferimento alle attività relative allo sbancamento e riporto, al fine di minimizzare gli stessi e gli impatti derivanti:</p> <p>a. siano ridimensionate le parti di infrastruttura in rilevato, minimizzandole;</p> <p>b. siano conservate, lì dove le condizioni idrauliche e di sicurezza lo permettano, le quote e le livellette originarie nei tratti in cui si interviene sull'infrastruttura stradale esistente, adeguando e ampliando il pacchetto stradale già in essere;</p> <p>c. sia assicurato il mantenimento delle intersezioni a rotatoria con le strade esistenti, lì dove è possibile, garantendo la stessa quota altimetrica dell'infrastruttura intercettata;</p> <p>d. sia definito il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o scarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere) e sia fornita indicazione delle quantità nonché della tipologia di materiale da riutilizzare;</p> <p>e. l'area cantierata nel sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo"</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.AOO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>

<p>(Linee Guida SNPA 22/2019), per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità, in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c) del D.Lgs.152/2006 e smi, così che la condizione che il terreno sia "riutilizzato ... (omissis)... nello stesso sito in cui è stato escavato" sia soddisfatta; La prescrizione- così come si evince dal "Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi ex art. 27 bis co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi del 12/10/2021" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/10/2021, è da intendersi da ottemperare ove possibile, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)". Sarà onere del RUP del progetto dimostrare l'impossibilità ad ottemperare in maniera stringente alla presente prescrizione;</p> <p>f. sia garantita l'armonizzazione dell'infrastruttura stradale con l'ambiente evitando alterazioni visive, barriera urbanistica ed ecosistemica;</p> <p>g. siano prodotti elaborati redatti in conformità con le indicazioni riportate dal precedente p.to a) al p.to f), in cui siano anche riportati i "profili longitudinali e planimetrie" aggiornati anche su base ortofoto riportando sugli stessi tratti in sterro, rilevato e mezza-costa, il "diagramma delle aree e dei volumi" corrispondenti alle quantità di materiale di cui al "Piano utilizzo terre e rocce da scavo" dai quali si evinca univocamente l'ottemperanza alle indicazioni di cui sopra;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p>	<p>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023 allegato 1 alla presente</p> <p>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023 allegato 1 alla presente</p>
--	---	---

<p>2. sia chiarita l'esistenza o meno delle aree di bonifica citate negli elaborati di progetto (profili longitudinali, sezioni tipo e particolari ed altri). Qualora non siano presenti aree di bonifica, come evincibile dal nuovo elaborato prodotto e pubblicato sul portale il 05.08.2021 "T.01-Piano utilizzo terre e rocce da scavo- Relazione", siano corretti gli elaborati progettuali in cui ne era stata rilevata la presenza. Qualora vi siano aree di bonifica, sia prodotta documentazione attestante le modalità di gestione dei materiali, in conformità alle norme di settore;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>
<p>3. nell'area di interferenza con l'Habitat 6220 individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree di cantiere e la sosta di mezzi d'opera;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>
<p>4. il pacchetto di asfalto sia realizzato con asfalto poroso fonoassorbente. Infatti, l'utilizzo di asfalto poroso fonoassorbente riduce del 25% gli incidenti rispetto a quello tradizionale; evita l'acquaplaning; ha una maggiore resistenza agli agenti atmosferici con una oscillazione da + 50° a - 30°; ha un'usura di 7 anni contro i 5 di quello liscio; riduce di 3dBA l'inquinamento da rumore che alla fonte per effetto della calcolo logaritmico si dimezza; grazie all'utilizzo del bitume modificato con aggiunta di polimeri determina una elasticità alla struttura tale da avere un'interessante deformazione e ritorno elastico; infine è riciclabile a caldo senza l'impiego di autotrasporti e di ulteriore carico di inquinamento, con evidenti vantaggi sia in termini di sicurezza che di sostenibilità ambientale;</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>
<p>5. siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>

<p>di manutenzione; l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e semi-naturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili ecc...) durante la fase di cantiere;</p> <p>6. il deposito dei materiali e delle terre e rocce da scavo non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di barriera al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;</p> <p>7. i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria), al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;</p> <p>8. come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC);</p> <p>9. sia definita la superficie proposta in progetto (indicata pari a circa 6000m2), quale misura di compensazione per il reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220, da individuarsi nelle vicinanze dello stesso e sia presentato apposito progetto per acquisire nulla osta e autorizzazioni ex lege previste degli Enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica e territoriale;</p> <p>10. sia aggiornato ed attuato un Piano di Monitoraggio Ambientale che rispecchi il documento presentato "S.01.02-Piano di Monitoraggio Ambientale" e che ne integri in tutto le</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023</i> allegato 1 alla presente</p>
--	--	---

<p>operazioni già effettuate (campionamento e analisi parametri di legge), da condividere e far approvare da ARPA Puglia e che tenga conto di quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente:</p> <p>1. il piano di monitoraggio ambientale deve essere integrato con la scelta di parametri descrittori per la componente flora e vegetazione (quali ad esempio lo stato delle popolazioni, lo stato degli habitat, ecc), definendo la frequenza e la durata dei monitoraggi, sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedura di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV 1 del 13/03/2015. Il monitoraggio dovrà comprendere anche il controllo degli attecchimenti degli alberi di ulivo soggetti ad espianto e reimpianto.</p> <p>11. sia ottenuta l'autorizzazione in deroga per l'espianto degli alberi di ulivo monumentali ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 14/2007 secondo le modalità indicate dalla stessa normativa regionale, previo parere della Commissione tecnica a tutela degli ulivi monumentali, con la specifica che gli ulivi non dovranno essere destinati a scopi vivai-stici e/o ornamentali e che dovranno essere reimpiantati in aree pubbliche previa intesa con le amministrazioni comunali competenti per territorio, o in aree di proprietà della provincia, seguendo le indicazioni del protocollo in materia di Xylella fastidiosa vigente al momento del reimpianto;</p> <p>12. sia redatto un nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che tenga in debito conto quanto sopra prescritto e rilevato, nonché quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente:</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023 allegato 1 alla presente</i></p> <p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot. n.A-OO_089/21726 del 21.12.2023 allegato 1 alla presente</i></p>
--	---	---

<p>1. deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterrati (stimabile in circa 208.959,08 mc), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o scarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.</p> <p>13. in fase di progettazione esecutiva, tutti gli elaborati di progetto dovranno essere conformati alle prescrizioni riportate nei punti precedenti. Tanto anche al fine della verifica di ottemperanza e delle attività di monitoraggio ambientale.</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato</p>	<p><i>Parere della Commissione Tecnica Regionale prot.n. AOO_089/21726 del 21.12.2023 allegato 1 alla presente</i></p>
---	---	--

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 833 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 11.10.2023;
- il parere espresso dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali nella seduta del 21.12.2023, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/21726 del 21.12.2023;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Provincia di Taranto.

**Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.
come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai

documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dalla Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali, **non ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.a), 1.b), 1.c), 1.f), 1.g), 2), 7), 8), 9), 11) e 13) e **ottemperate** le prescrizioni di cui al blocco A punti 1.d), 1.e), 3), 4), 5), 6), 10) e 12) di cui al presente "Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 463 del 15.11.2021";
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la D.D. n. 463 del 15.11.2021, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
 - **Allegato 1:** "ID VIA 833_Parere della Commissione Tecnica Regionale per le Valutazioni Ambientali prot. n. AOO_089/21726 del 21.12.2023";
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Provincia di Taranto protocollo.generale@pec.provincia.taranto.gov.it
- **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali, agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento:

1. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
2. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
3. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
4. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
5. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 13 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 9 pagine, per un totale di 22 (ventidue) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA e VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Supporto alla Integrazione Ambientale nelle Procedure di Incentivazione delle Imprese
Fabiana Luparelli

Il Dirigente del Servizio Via/Vinca
Vincenzo Lasorella



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/12/2023 – Verifica ottemperanza

ai sensi del R.R.07/2022, pubblicato su BURP n. 44 dell'11.05.2022

Procedimento: ID VIA 833

VInCA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Procedimento di Verifica dell'Ottemperanza ex art.28 co.3 del dlgs 152/2006 delle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle condizioni ambientali" Allegato 1 alla DD n.463 del 15/11/2021 per il progetto "Strada litoranea interna Regionale n.8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana.

Tipologia: Parte II Allegato IV punto 7 lett h) "strade extraurbane secondarie non comprese nell'allegato II-bis e strade urbane con lunghezza superiore a 1.500 metri non comprese nell'allegato III" del D.Lgs. n. 152/2006 Allegato B-Elenco B.1.c) "strade extraurbane secondarie a carattere regionale" della L.R. n. 11/2001 e s.m.i.,

Autorità Comp. Regione Puglia

Proponente: Provincia di Taranto

E' stata esaminata la documentazione relativa alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali stabilite nel provvedimento di VIA, Determina Dirigenziale n. 37 del 04/02/2022 del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana - Sezione autorizzazioni ambientali, la Regione Puglia rilasciava, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA e ss.mm.ii., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per l'intervento di "Strada litoranea interna – Regionale n. 8 e connessa viabilità minore da Talsano ad Avetrana" sito in agro di Taranto, Leporano, Pulsano, Lizzano, Torricella, Maruggio, Manduria e Avetrana proposto dalla Provincia di Taranto, come da Determinazione motivata della Conferenza di Servizi assunta in data 16/12/2021.

La documentazione esaminata è quella allegata alla nota della Provincia di Taranto prot. n.0035013/2023 del 19/09/2023.

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA-COMITATO VIA

(prot. n. AOO_089/13663 del 22/09/2021)

In fase di progettazione esecutiva e prima dell'inizio dei lavori:



1. con riferimento alle attività relative allo sbancamento e riporto, al fine di minimizzare gli stessi e gli impatti derivanti:

a) siano ridimensionate le parti di infrastruttura in rilevato, minimizzandole;

In fase di rivisitazione del progetto definitivo (e non esecutivo) è stato presentato l'elaborato C.3.1 Sezione tipo viabilità principale da dove non è possibile evincere in maniera chiara il ridimensionamento effettuato rispetto al progetto approvato con PAUR.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura in rilevato rispetto al progetto approvato.

Prescrizione non ottemperata

b) siano conservate, lì dove le condizioni idrauliche e di sicurezza lo permettano, le quote e le livellette originarie nei tratti in cui si interviene sull'infrastruttura stradale esistente, adeguando e ampliando il pacchetto stradale già in essere;

In fase di rivisitazione del progetto definitivo (e non esecutivo) è stato presentato l'elaborato C.3.1 Sezione tipo viabilità principale da dove non è possibile evincere in maniera chiara quanto richiesto.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto b).

Prescrizione non ottemperata

c) sia assicurato il mantenimento delle intersezioni a rotatoria con le strade esistenti, lì dove è possibile, garantendo la stessa quota altimetrica dell'infrastruttura intercettata;

In fase di rivisitazione del progetto definitivo (e non esecutivo) è stato presentato l'elaborato C.3.1 Sezione tipo viabilità principale da dove non è possibile evincere in maniera chiara quanto richiesto.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto c).

Prescrizione non ottemperata

d) sia definito il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere) e sia fornita indicazione delle quantità nonché della tipologia di materiale da riutilizzare;

Nel documento T .1.3 viene indicato un bilancio di massa della gestione delle terre e rocce da scavo:



SCAVI	623.785,08 m³
RINTERRI E RILEVATI	912.604,59 m³
a Scavo di sbancamento del corpo stradale	544.808,93 m ³
b Scavo a sezione obbligata per opere d'arte	78.976,15 m ³
Totale materiale proveniente dagli scavi	623.785,08 m³
Materiale proveniente dagli scavi riutilizzabile	
a Materiale idoneo proveniente dagli scavi	192.243,94 m ³
b Terreno vegetale	53.681,70 m ³
Totale materiale riutilizzabile per rilevati	245.925,66 m³
Conferimento a discarica di materiale non idoneo proveniente dagli scavi	
a Materiale proveniente dagli scavi di sbancamento	290.891,50 m ³
b Materiale proveniente dagli scavi di opere d'arte	78.976,15 m ³
Totale materiale da abbancare in discarica autorizzata	369.867,65 m³
Materiale per rilevati proveniente da cave di prestito	
a Materiale per corpo stradale, quantità totale	703.645,51 m ³
b Materiale recupero proveniente dagli scavi	192.243,94 m ³
Totale materiale da cava di prestito	511.401,57 m³

Il proponente riporta "Si stima, pertanto, un volume complessivo di scavo pari a 623.785,08 m³ di cui si prevede il riutilizzo in sito di una quota parte pari a 245.925,66 m³.

Circa il 40% del materiale quindi potrà essere direttamente riutilizzato in sede per i ripristini e i riempimenti delle aree di pertinenza.

Il materiale eccedente e non riutilizzabile in cantiere sarà smaltito, conformemente alle disposizioni normative vigenti, presso gli impianti per lo smaltimento ed il recupero presenti nella zona riportate nell'elaborato I.2_1 "Corografia con individuazione delle aree di cantiere, cave e discariche".

Prescrizione ottemperata.

- e) l'area cantierata nel sito di produzione, ai sensi delle "Linee guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo" (Linee Guida SNPA 22/2019), per il riutilizzo delle terre e rocce da scavo sia caratterizzata da contiguità territoriale in cui la gestione operativa dei materiali non interessa la pubblica viabilità, in base a quanto disciplinato dall'art.185, comma 1 lettera c) del D.Lgs.152/2006 e smi, così che la condizione che il terreno sia "riutilizzato ... (omissis)... nello stesso sito in cui è stato escavato" sia soddisfatta; La prescrizione- così come si evince dal "Verbale della Seduta di Conferenza dei Servizi ex art. 27 bis co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e smi del 12/10/2021" pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13/10/2021, è da intendersi da ottemperare ove possibile, con lo scopo di minimizzare i volumi di prestito nel rispetto della normativa sulle terre e rocce da scavo (DPR 120/2017)". Sarà onere del RUP del progetto dimostrare l'impossibilità ad ottemperare in maniera stringente alla presente prescrizione;

La prescrizione sembra indicare la necessità di minimizzare i volumi di materiale di cava da prelevare per le attività previste in progetto. Si ritiene che le caratteristiche qualitative del materiale da riutilizzare siano da definirsi mediante verifica di caratteristiche granulometriche, geotecniche e



ambientali. Dai dati presentati nel documento T.1.3 il quantitativo da recuperare da cave di prestito supera i 500.000 mc. Resta a carico del RUP quanto richiesto.

Prescrizione ottemperata

- f) sia garantita l'armonizzazione dell'infrastruttura stradale con l'ambiente evitando alterazioni visive, barriera urbanistica ed ecosistemica;*

Non sono presenti elaborati per verificare la suddetta prescrizione.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto f).

Prescrizione non ottemperata.

- g) siano prodotti elaborati redatti in conformità con le indicazioni riportate dal precedente p.to a) al p.to f), in cui siano anche riportati i "profili longitudinali e planimetrie" aggiornati anche su base ortofoto riportando sugli stessi tratti in sterro, rilevato e mezza-costa, il "diagramma delle aree e dei volumi" corrispondenti alle quantità di materiale di cui al "Piano utilizzo terre e rocce da scavo" dai quali si evinca univocamente l'ottemperanza alle indicazioni di cui sopra;*

Non sono presenti elaborati per verificare la suddetta prescrizione.

Va integrata la documentazione con tavola esplicativa delle modifiche apportate all'infrastruttura rispetto al progetto approvato al fine di ottemperare alla richiesta di cui al punto g).

Prescrizione non ottemperata.

- 2. sia chiarita l'esistenza o meno delle aree di bonifica citate negli elaborati di progetto (profili longitudinali, sezioni tipo e particolari ed altri). Qualora non siano presenti aree di bonifica, come evincibile dal nuovo elaborato prodotto e pubblicato sul portale il 05.08.2021 "T.01-Piano utilizzo terre e rocce da scavo-Relazione", siano corretti gli elaborati progettuali in cui ne era stata rilevata la presenza. Qualora vi siano aree di bonifica, sia prodotta documentazione attestante le modalità di gestione dei materiali, in conformità alle norme di settore;*

Nel progetto definitivo sottoposto a VIA erano indicate anche alcuni tratti che prevedevano la necessità di bonifica dei terreni di fondazione tra le progressive km 8+900 ÷ km 9+600 (m 2), km 19+250 ÷ km 20+00 (m1,50), km 21+00 ÷ km 24+00 (m1), km 31+600 ÷ km 32+400 (m 1), km 37+100 ÷ km 39+700 (m 1), km 43+500 ÷ km 44+00 (m 1), km 50+600 ÷ km 53+100 (m 1), km 24+340 ÷ km 27+00 (m 0,80).

In nessuna delle relazioni allegata alla procedura di verifica di ottemperanza si riesce a risalire a quanto richiesto nella prescrizione. Il proponente dovrà chiarire in apposito elaborato se restano presenti delle aree da bonificare e descrizione degli interventi proposti, nonché inquadramento dell'iter autorizzativo.



Prescrizione non ottemperata.

- 3. nell'area di interferenza con l'Habitat 6220 individuato ai sensi della DGR 2442/2018, sia evitato, al di fuori del tracciato di progetto, il deposito di materiali, allestimento di aree di cantiere e la sosta di mezzi d'opera;**

Nella tavola M.05.05 viene riportato tratto di strada interessato da presenza Habitat 6220 e dichiarato che non saranno depositati materiali o realizzati cantieri al di fuori del tracciato di progetto.

Prescrizione ottemperata.

- 4. il pacchetto di asfalto sia realizzato con asfalto poroso fonoassorbente. Infatti, l'utilizzo di asfalto poroso fonoassorbente riduce del 25% gli incidenti rispetto a quello tradizionale; evita l'acquaplaning; ha una maggiore resistenza agli agenti atmosferici con una oscillazione da + 50° a - 30°; ha un'usura di 7 anni contro i 5 di quello liscio; riduce di 3dBA l'inquinamento da rumore che alla fonte per effetto della calcolo logaritmico si dimezza; grazie all'utilizzo del bitume modificato con aggiunta di polimeri determina una elasticità alla struttura tale da avere un'interessante deformazione e ritorno elastico; infine è riciclabile a caldo senza l'impiego di autotrasporti e di ulteriore carico di inquinamento, con evidenti vantaggi sia in termini di sicurezza che di sostenibilità ambientale;**

Si è provveduto all'aggiornamento dell'elaborato C.3.1_2 in cui si riporta l'impiego di asfalto poroso fonoassorbente per la realizzazione del pacchetto di asfalto.

Prescrizione ottemperata.

- 5. siano adottate tutte le misure di mitigazione e compensazione che il proponente ha riportato nell'apposito elaborato specialistico, curando al tempo stesso il mantenimento dei mezzi di cantiere in buone condizioni di manutenzione; l'umidificazione del terreno (mediante fog cannon) e di eventuali cumuli di materiale polverulento, per impedire l'emissione di polveri; la riduzione delle emissioni sonore durante le fasi di lavoro; l'utilizzazione di aree prive di vegetazione naturale e semi-naturale per lo stoccaggio dei materiali; l'adozione delle idonee misure di gestione in caso di sversamenti accidentali di sostanze contaminanti (oli, combustibili ecc...) durante la fase di cantiere;**

Nel documento A.5.2 e nella tavola I.3 è presente descrizione e layout di cantiere tipo con le misure preventive di mitigazione del rischio da inquinamento dovuto a dispersioni di oli e sostanze inquinanti.

Prescrizione ottemperata.

- 6. il deposito dei materiali e delle terre e rocce da scavo non dovrà avvenire trasversalmente alle linee di deflusso preferenziale delle acque, affinché sia scongiurato il rischio di**



barriera al naturale deflusso delle acque di scorrimento superficiale, soprattutto in concomitanza di precipitazioni meteoriche di forte intensità;

Nel documento T.1.2 è riportato quanto segue “*Non sono previsti eventuali siti di deposito intermedio in attesa dell'utilizzo del materiale scavato*”. Quindi non vi è necessità di effettuare la verifica richiesta.

Prescrizione ottemperata.

- 7. i materiali da scavo prodotti, nell'attesa della loro destinazione finale, siano protetti da adeguate coperture mobili (tipo teloni a rete fitta permeabili all'acqua e all'aria), al fine di limitare lo spolverio in giornate ventose e il dilavamento superficiale in concomitanza di possibili piogge;***

Questa prescrizione sarà da ottemperare in fase di esercizio.

Prescrizione non ottemperata.

- 8. come da Linee Guida SNPA n. 22/2019, in fase di scavo, qualora presenti materiali di riporto, devono essere verificate le condizioni del materiale da riutilizzare in sito alle indicazioni di cui all'art. 4 comma 3 del DPR n. 120/2017 (test di cessione e CSC);***

Nei documenti T.1 e T.3 non viene fatta menzione di procedure gestionali relative al ritrovamento di materiali di riporto.

Prescrizione non ottemperata.

- 9. sia definita la superficie proposta in progetto (indicata pari a circa 6000m2), quale misura di compensazione per il reimpianto delle specie costituenti l'Habitat 6220, da individuarsi nelle vicinanze dello stesso e sia presentato apposito progetto per acquisire nulla osta e autorizzazioni ex lege previste degli Enti preposti alla tutela ambientale, paesaggistica e territoriale;***

E' stata presentata la tavola M.05.05 dove viene indicata l'area oggetto di compensazione (6.000 mq con piantumazione di 5.400 piante). Non sono presenti ulteriori dettagli progettuali nonché non è indicato se siano state acquisite le autorizzazioni necessarie all'intervento. Si invita il proponente a fornire chiarimenti al fine di verificare l'ottemperanza della suddetta prescrizione.

Prescrizione non ottemperata.

- 10. sia aggiornato ed attuato un Piano di Monitoraggio Ambientale che rispecchi il documento presentato "S.01.02-Piano di Monitoraggio Ambientale" e che ne integri in tutto le operazioni già effettuate (campionamento e analisi parametri di legge), da condividere e far approvare da ARPA Puglia e che tenga conto di quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente: 10.1. il piano di monitoraggio ambientale deve essere integrato con la scelta di parametri descrittivi per la componente***



flora e vegetazione (quali ad esempio lo stato delle popolazioni, lo stato degli habitat, ecc), definendo la frequenza e la durata dei monitoraggi, sulla base delle indicazioni fornite dalle Linee Guida ISPRA (Linee Guida per la predisposizione del Progetto di Monitoraggio Ambientale (PMA) delle opere soggette a procedura di VIA (D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.; D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.) Indirizzi metodologici specifici: Biodiversità (Vegetazione, Flora, Fauna) (Capitolo 6.4) REV 1 del 13/03/2015. Il monitoraggio dovrà comprendere anche il controllo degli attecchimenti degli alberi di ulivo soggetti ad espianto e reimpianto.

E' stato allegato il Piano di monitoraggio ambientale (elaborato S.1). Relativamente alla componente biodiversità, vegetazione, flora e fauna sono state definite modalità e frequenze. Viene indicata anche la modalità di monitoraggio delle attività di espianto e reimpianto degli ulivi.

Prescrizione ottemperata.

- 11. sia ottenuta l'autorizzazione in deroga per l'espianto degli alberi di ulivo monumentali ai sensi dell'art. 11 comma 1 della L.R. n. 14/2007 secondo le modalità indicate dalla stessa normativa regionale, previo parere della Commissione tecnica a tutela degli ulivi monumentali, con la specifica che gli ulivi non dovranno essere destinati a scopi vivaistici e/o ornamentali e che dovranno essere reimpiantati in aree pubbliche previa intesa con le amministrazioni comunali competenti per territorio, o in aree di proprietà della provincia, seguendo le indicazioni del protocollo in materia di Xylella fastidiosa vigente al momento del reimpianto;***

Non vi è evidenza di tale autorizzazione in deroga.

Prescrizione non ottemperata.

- 12. sia redatto un nuovo piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo che tenga in debito conto quanto sopra prescritto e rilevato, nonché quanto riportato nel parere di ARPA DAP TA, prot. 59006 del 31.08.2021 e precisamente: 12.1. deve essere chiarito ove sarà reperito il volume di materiale necessario per i rinterrati (stimabile in circa 208.959,08 mc), rivalutando qualora necessario le quantità complessive da recuperare nelle cave di prestito. E pertanto chiarito univocamente il bilancio complessivo delle terre e rocce movimentate nel cantiere (volumi prodotti, volumi riutilizzati in sito allo stato naturale, volumi destinati a recupero e/o discarica, volumi reperiti all'esterno del cantiere), allo stato degli atti, tenuto conto di quanto dichiarato dal proponente circa il riutilizzo in sito si ritiene che debba essere prodotto il "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti" nel rispetto di quanto previsto dall'art. 24 del DPR n. 120/2017 e delle Linee Guida SNPA 22/2019.***

Nel documento T.1 e T.3 è stato definito bilancio di massa delle terre e rocce. Inoltre nell'elaborato I.1 sono state indicate le cave presenti lungo il tracciato per l'approvvigionamento del materiale necessario.

Prescrizione ottemperata.



13. in fase di progettazione esecutiva, tutti gli elaborati di progetto dovranno essere conformati alle prescrizioni riportate nei punti precedenti. Tanto anche al fine della verifica di ottemperanza e delle attività di monitoraggio ambientale.

Non è stato presentato un progetto esecutivo.

Prescrizione non ottemperata.



I componenti della Commissione Tecnica per le Valutazioni Ambientali

Si dà atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento con accesso da remoto della odierna seduta della Commissione, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere e che sarà agli atti del procedimento.

N.	AREA AMBIENTALE	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Ing. Gianluca Intini	Assente
2	Dott. Alessandro Reina	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Ing. Emanuela Bruno	Assente
4	Ing. A. Paolo Carlucci	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Arch. Nicola Ferdinando Fuzio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Ing. Antonello Lattarulo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Dr. Michele Bux	Assente
8	Ing. Giancarlo Chiaia	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
9	Dott.ssa Alessia Di Gilio	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	AREA ECONOMICA	
1	Prof. Domenico Marino	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Dott.ssa Morena Pacifico	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	AREA DELLA SALUTE PUBBLICA	
1	Dr. Francesco Cuccaro	
2	Dr. Prisco Piscitelli	
	AREA GIURIDICA	
1	Avv. Lidia Flocco	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Avv. Antonio de Feo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE